Bando per incentivare la sicurezza nelle imprese attraverso l'acquisto e l'installazione di sistemi di videoallarme e videosorveglianza.

Art. 1
Finalità

La Camera di Commercio di Rovigo, al fine di garantire condizioni di maggior sicurezza e per prevenire il rischio di furti, rapine ed altri atti illeciti da parte di terzi, con il presente bando attiva un regime di aiuto per contribuire all'acquisto e all'installazione di sistemi di videoallarme - videosorveglianza presso le micro e piccole imprese, ad esclusione di quelle agricole, operanti nella provincia di Rovigo.

Art. 2
Normativa comunitaria in materia di aiuti di stato: regimi di erogazione dei contributi

L'agevolazione è concessa con le modalità, i criteri, i limiti e le esclusioni degli aiuti "de minimis" di cui al Regolamento della Commissione Europea n. 1407/2013, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").

Art. 3
Risorse economiche

Il presente bando trova copertura finanziaria nel bilancio camerale per un importo pari a euro 30.000.

Art. 4
Soggetti Beneficiari

Possono presentare la domanda di contributo le micro e le piccole imprese, che rispettino i parametri dimensionali previsti dal Regolamento CE n. 70/2001, recepito a livello nazionale dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 18 aprile 2005, con sede e/o almeno un'unità operativa in provincia di Rovigo.
Per micro imprese si intendono le imprese con meno di 10 occupati e ha un fatturato annuo,oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
Per piccole imprese si intendono le imprese con meno di 50 occupati e un fatturato annuo,oppure un totale di bilancio annuo, non superiore a 10 milioni di euro.Sono escluse dalla partecipazione al bando: le imprese agricole, i pubblici esercizi che ospitino al loro interno slot-games o altre macchine che contemplino vincite casuali in danaro, nonché tutti gli esercizi commerciali aventi ad oggetto la gestione di salagiochi (VLT), ovvero l'esercizio del gioco lecito mediante apparecchi videoterminali.

Alla data di presentazione delle domande le suddette imprese devono:

1. essere iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Rovigo e aver denunciato l'inizio attività al R.E.A. di Rovigo per l'attività esercitata nella sede o unità locale operativa, ove sarà ubicato il sistema di videoallarme – videosorveglianza;
2. essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
3. essere in regola con il versamento dei contributi e delle previdenze del personale dipendente (DURC);

4. non essere protestate, o dichiarate fallite o soggette a procedure concorsuali o in liquidazione;
5. non aver presentato analoga richiesta di contributo per le stesse spese ad altri enti pubblici.

Art. 5
Spese ammissibili

Sono ammissibili al contributo le spese di acquisto e di installazione, al netto dell'IVA, di sistemi di videoallarme – videosorveglianza, realizzati da soggetti abilitati in base alle norme in tema di installazione di impianti e configurati secondo i requisiti tecnici indicati nel capitolato facente parte integrante del Protocollo d'intesa siglato il 14 luglio 2009 tra Ministero dell'Interno e Associazioni di categoria, ma non necessariamente collegati con sale e centrali operative delle Forze dell'Ordine e Istituti di Vigilanza, che siano conformi ai principi predisposti dal Garante per la protezione dei dati personali in materia di videosorveglianza.
I beni oggetto dell'agevolazione devono essere di nuova fabbricazione, forniti alle normali condizioni di mercato, ed installati da imprese abilitate ai sensi di legge.
Non sono ammessi a contributo gli ampliamenti e gli adeguamenti di impianti preesistenti, i contratti di manutenzione, i contratti di "service", di leasing, o teleleasing e ogni altra modalità di acquisizione dei beni diversa dall'acquisto; non sono, ammesse le spese concernenti eventuali opere edilizie e l'IVA.
Sono altresì inammissibili al contributo le spese relative agli impianti di antifurto, antintrusione e antirapina, nonché altri sistemi quali nebbiogeni, antitaccheggio, inferriate, porte di sicurezza, serrande, blindature, vetri antisfondamento, armadi blindati, casseforti e similari.
I costi dovranno essere sostenuti nel periodo compreso tra il 24 luglio 2014 e il 30 settembre 2014.
I beni oggetto del contributo non possono essere ceduti o concessi in uso per un periodo di tre anni decorrenti dalla data di installazione, salvo il caso di subingresso a qualsiasi titolo nell'esercizio dell'attività d'impresa. In tal caso il subentrante deve presentare entro 60 giorni idonea autodichiarazione, a pena di revoca, nella quale assume i medesimi impegni presi dal precedente beneficiario.

Art. 6
Ammontare del contributo

Il contributo per ciascuna impresa sarà pari al 50% delle spese effettivamente sostenute e riconosciute ammissibili – al netto di IVA e di ogni altra imposta e/o tassa – fino ad un massimo di € 1.000,00 (corrispondente ad una spesa di € 2.000,00=)
La cifra indicata nel preventivo costituisce l'importo massimo sul quale verrà calcolato il contributo.
Ogni impresa potrà beneficiare al massimo di un contributo, per un solo intervento riferito ad una sola ubicazione dell'impresa (sede o unità locale) con riferimento al presente bando.

Art. 7
Modalità di partecipazione

La domanda di contributo presentata dall'impresa, corredata degli allegati, e da redigere su apposito modulo scaricabile dal sito **www.ro.camcom.it** dovrà essere firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante, ovvero in forma autografa e trasformata in file formato pdf, accompagnata da un valido documento di identità, ed inviata **esclusivamente** per posta elettronica certificata (PEC) a:

cciaa.rovigo@ro.legalmail.camcom.it indicando quale oggetto del messaggio: "**Domanda di contributo Bando per installazione sistemi allarmi e videosorveglianza".**
Si terranno in considerazione solo le domande inviate nelle modalità indicate, entro la scadenza del bando e corredate degli allegati previsti, Le domande presentate anzitempo non saranno prese in considerazione. In caso di invii successivi da parte di un medesimo richiedente verrà considerato ammissibile il primo invio che risulterà completo e regolare a tutti gli effetti.
La Camera di Commercio di Rovigo non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento della domanda e/o di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi e/o interruzioni del servizio di trasmissione che possano essere imputate a terzi e ad eventi di forza maggiore e/o di caso fortuito.
Le domande incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili. Tuttavia, la Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio della stessa, entro il termine di 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

Art. 8
Termini di presentazione

Le domande di contributo possono essere presentate a partire **dalle ore 9,00 (nove) del 24/07/2014 e fino alle ore 12,00 (dodici) del 30/09/2014.** La Camera di Commercio si riserva la possibilità della chiusura anticipata del bando nel caso in cui si verifichi l'esaurimento dei fondi disponibili; si riserva, altresì, la facoltà di ammettere a contributo anche le imprese che hanno presentato domanda nei termini, le quali sono rimaste escluse dall'ammissione a contributo a causa dell'esaurimento dei fondi, qualora vengano reperite o si rendano comunque disponibili, risorse da destinare a tale iniziativa
In tal caso, sarà valutata l'opportunità di un prolungamento delle scadenze per la realizzazione degli interventi e per la presentazione della documentazione di rendicontazione.
La notizia relative ai provvedimenti di cui sopra sarà pubblicata sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Rovigo e avrà valore di comunicazione ed informativa a tutti gli effetti.

Art. 9
Istruttoria

L'ammissione al contributo avverrà secondo la modalità "a sportello", sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande sino ad esaurimento dei fondi disponibili, previa verifica della sussistenza di tutti gli elementi richiesti dal presente bando.
Per ordine di presentazione delle domande si intende l'ordine cronologico di invio delle domande, tramite posta elettronica certificata corrispondente all'orario di invio a partire dal giorno e dall'ora di apertura del bando.
Tra le domande eventualmente aventi lo stesso orario di invio sarà operato un riparto proporzionale delle risorse che risulteranno ancora disponibili dopo aver soddisfatto tutte le richieste di contributo inviate in precedenza.
Nel corso dell'istruttoria, sarà facoltà della Camera di Commercio richiedere integrazioni o chiarimenti, assegnando all'impresa un termine di 15 giorni lavorativi, per la risposta, decorso inutilmente il quale, la domanda si intenderà definitivamente non ammessa al contributo. La

Camera si riserva la possibilità di mettere in atto misure di controllo e verifica, anche a campione per accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo.
La graduatoria di idoneità, con l'indicazione delle domande ammesse al contributo, sarà disposta con provvedimento del Dirigente dell'Area Economica e sarà pubblicata sul sito web camerale www.ro.camcom.it .

Art. 10
Rendicontazione e liquidazione

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica del soddisfacimento delle condizioni previste dal presente bando ed avverrà una volta che le imprese beneficiarie avranno presentato la rendicontazione
In sede di rendicontazione, si provvederà alla riquantificazione dei contributi spettanti ai singoli beneficiari sulla base delle spese effettivamente rendicontate ed ammesse e all'eventuale aggiornamento dell'elenco delle imprese ammesse.
Qualora le spese rendicontate fossero inferiori rispetto a quelle ammesse a preventivo e sulle quali è stato calcolato il contributo notificato lo stesso sarà proporzionalmente ridotto.
Le rendicontazioni finali dovranno essere presentate utilizzando l'apposito modulo entro e non oltre il **31/10/2014** con le medesime regole di trasmissione previste per l'invio della domanda di ammissione di cui al precedente articolo 7.
Al modello di rendicontazione finale dovranno essere allegati:

1. copia del titolo di spesa (fattura) e relativo documento attestante l'avvenuto pagamento, ovvero copia del bonifico bancario o postale, copia estratto conto che attesti l'avvenuto trasferimento di denaro, copia delle ricevute di pagamento con modalità elettroniche (bancomat o carta di credito)**;**
2. dichiarazione di conformità di avvenuta installazione del sistema di videoallarme – videosorveglianza a regola d'arte, in applicazione delle norme giuridiche e tecniche UNI, CEI, ISO e altre di riferimento, rilasciate da un installatore abilitato ai sensi della vigente normativa in tema di installazione di impianti (DM 37/2008);
3. dichiarazione “de minimis” e “Deggendorf”;

In sede di rendicontazione dovrà essere indicata, altresì, la regolarità dei pagamenti del diritto annuale camerale dovuto alla Camera di Commercio, nonché la regolarità contributiva così come prevista dalle vigenti norme. In caso di accertata irregolarità nei pagamenti del diritto annuale, l'impresa sarà invitata a provvedere alla regolarizzazione nel termine di 10 giorni dalla comunicazione.

Art. 11
Rinuncia e revoca del contributo

L'eventuale contributo assegnato sarà revocato, comportando la restituzione delle somme eventualmente già versate, maggiorate degli interessi legali, nei seguenti casi:
• mancata o difforme realizzazione del progetto;
• mancata trasmissione della documentazione e/o degli idonei giustificativi delle spese complessive sostenute entro i termini previsti di cui al precedente art.10;
• rendicontazione di spese inferiori nella misura del 60% o più rispetto a quelle indicate ed ammesse a preventivo;

- rinuncia da parte del beneficiario.

Art. 12
Controlli

La Camera di Commercio di Rovigo si riserva, inoltre, la possibilità di mettere in atto misure di controllo e verifica, anche a campione, per accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione mendace, ferme restando le eventuali responsabilità penali. Le somme erogate, maggiorate degli interessi legali maturati, dovranno essere restituite.

Art. 13
Disposizioni finali

Ai sensi della legge 31/12/1996, n. 675 e successive modifiche, si informa che i dati relativi alle imprese richiedenti il contributo, saranno trattati con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere utilizzate, oltre che per il procedimento per il quale la domanda di contributo viene resa, anche per finalità statistiche e/o comunicati o diffusi secondo gli obblighi e con le modalità previste dalla normativa vigente e dai regolamenti camerali. Il soggetto interessato ha facoltà di esercitare i diritti di cui all'art. 13 della medesima legge n. 675/1996 e s.m.i.. Titolare del trattamento dati è la Camera di Commercio di Rovigo.
Il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali). Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di proseguire con l'istruttoria della domanda.
Ai sensi della legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modificazioni, il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato al Segretario Generale della Camera di Commercio di Rovigo.
Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente bando, si rinvia al Regolamento per la concessione di contributi e finanziamenti a sostegno dell'economia locale, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 16 del 18 dicembre 2013.